



Vicenza, 30 novembre 2015

## ANTICIPAZIONE DEGLI INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ (NIC)

**NOVEMBRE 2015**

### DATI PROVVISORI

Nel mese di **novembre 2015** l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) nel comune di **Vicenza** ha registrato una variazione di **-0.1** rispetto al mese precedente e di **-0.3%** rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I dati devono essere considerati provvisori in attesa della diffusione dei dati definitivi da parte dell'ISTAT.

#### Indici dei prezzi al consumo NIC

Novembre 2015, indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

DIVISIONE DI SPESA	INDICE NIC nov-15 (2010 = 100)	VARIAZIONE %	
		Congiunturale Novembre 2015 Ottobre 2015	Tendenziale Novembre 2015 Novembre 2014
<b>Indice generale</b>	<b>105,9</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,3</b>
Indice generale senza tabacchi	105,7	-0,2	-0,4
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	108,4	0,3	1,5
Bevande alcoliche e tabacchi	114,9	-0,1	2,2
Abbigliamento e calzature	101,5	-0,1	-1,2
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	111,1	0	-1,9
Mobili, articoli e servizi per la casa	105,8	0,7	0,6
Servizi sanitari e spese per la salute	101,2	0,1	0,2
Trasporti	110,5	-1	-2,8
Comunicazioni	86,4	0,3	-0,6
Ricreazione, spettacoli e cultura	99,7	-0,3	0
Istruzione	109,0	0	1,2
Servizi ricettivi e di ristorazione	108,0	-0,5	0,7
Altri beni e servizi	103,2	-0,1	-0,3



**UFFICIO STATISTICA  
COMUNE DI VICENZA**  
Sistema Statistico Nazionale



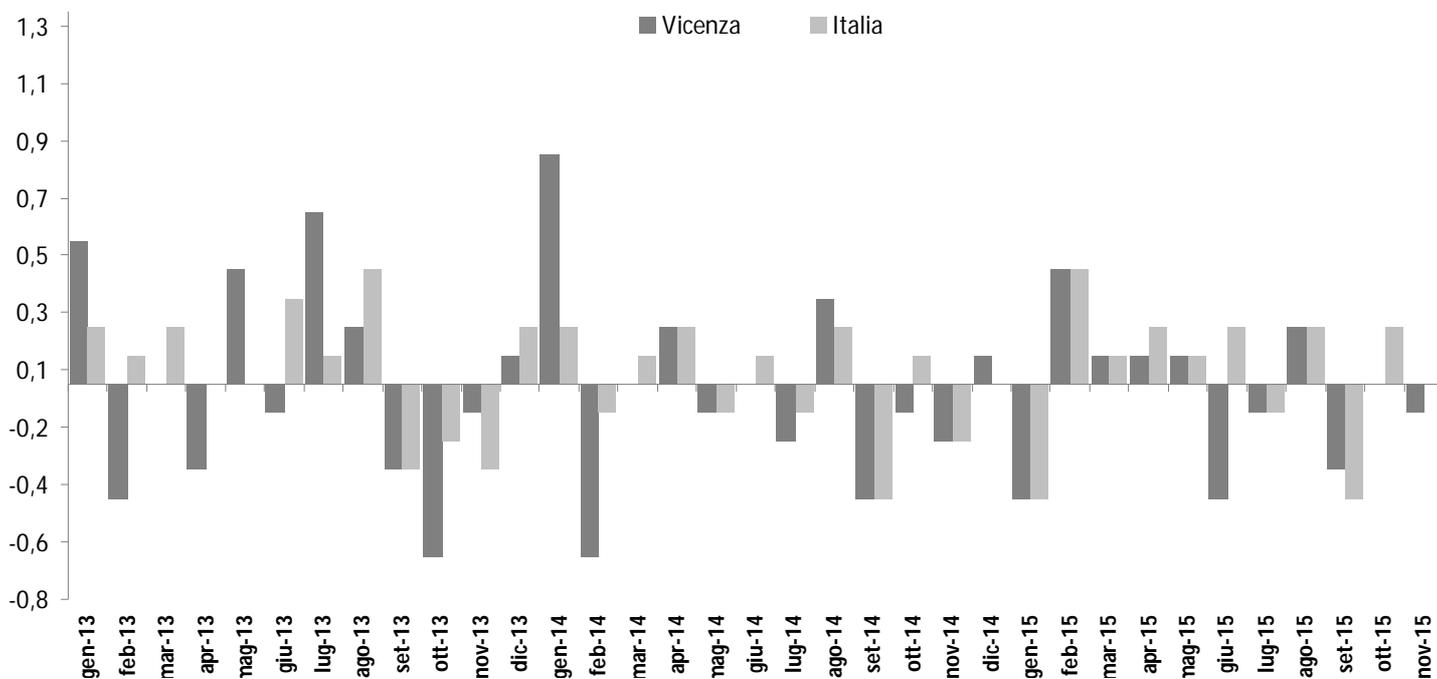
## ANALISI DEI DATI PER DIVISIONE DI SPESA

- 1. Prodotti alimentari e bevande analcoliche.** Sia la variazione tendenziale che quella congiunturale registrano un dato positivo (+1.5% rispetto all'anno precedente, +0.3% rispetto al mese precedente). La classe di spesa con il maggiore aumento tendenziale è quella degli **Oli e grassi** (+10.0%, +0.6% congiunturale), il maggiore dato in calo si registra ancora nelle **Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura** (-3.2% tendenziale, -0.3% congiunturale).
- 2. Bevande alcoliche e tabacchi.** La variazione tendenziale è pari a +2.2%, la variazione congiunturale è pari a -0.1%. L'aumento più consistente si registra nei **Tabacchi** (+3.9% tendenziale, nullo il dato rispetto al mese precedente), mentre l'unico dato in diminuzione è quello delle **Birre** (-2.1% tendenziale, +0.3% la variazione congiunturale).
- 3. Abbigliamento e calzature.** La variazione tendenziale è pari a -1.2%, quella congiunturale è -0.1%. Il maggiore calo del dato tendenziale si registra negli **Altri articoli d'abbigliamento e accessori per l'abbigliamento** (-6.3%, -1.9% il dato congiunturale), mentre in maggiore aumento si registra nei **Servizi di lavanderia, riparazione e noleggio abiti** (+1.6%, nullo il congiunturale).
- 4. Abitazione, acqua, elettricità e combustibili.** La variazione tendenziale è pari a -1.9%, nulla quella congiunturale. Tutti i dati congiunturali risultano nulli, ad eccezione di quello del **Gasolio per riscaldamento** (-0.3%) che presenta anche il dato tendenziale in maggiore diminuzione (-13.6%). Il dato tendenziale in maggiore aumento si registra nei **Combustibili solidi** (+0.8%).
- 5. Mobili, articoli e servizi per la casa.** La variazione tendenziale è pari a +0.6%, quella congiunturale è +0.7%. Il dato in maggiore aumento è quello dei **Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti** (+2.4% tendenziale, +0.8% congiunturale), mentre quello in maggiore diminuzione riguarda gli **Articoli tessili per la casa** (-5.8% tendenziale, nonostante il +8.5% congiunturale).
- 6. Servizi sanitari e spese per la salute.** La variazione tendenziale è pari a +0.2%, quella congiunturale è +0.1%. L'aumento più consistente si registra nei **Servizi Ospedalieri** (+2.2% tendenziale, nullo il congiunturale), mentre la diminuzione tendenziale più consistente si registra nei **Servizi medici** (-0.4%, +0.6% congiunturale).
- 7. Trasporti.** La variazione tendenziale è pari a -2.8%, quella congiunturale è -1.0%. Il dato tendenziale con la maggiore variazione negativa è ancora quello dei **Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati** (-12.3%, -1.1% il dato congiunturale), mentre la maggiore variazione positiva riguarda le **Biciclette** (+5.2% tendenziale, nullo il dato congiunturale).
- 8. Comunicazioni.** La variazione tendenziale è pari a -0.6%, quella congiunturale è +0.3%. La variazione maggiore in aumento si registra nei **Servizi postali** (+6.8% tendenziale, nullo il congiunturale), quella in diminuzione ancora negli **Apparecchi telefonici e telefax** (-2.2% tendenziale, +2.1% congiunturale).
- 9. Ricreazione, spettacoli e cultura.** La variazione tendenziale risulta nulla, quella congiunturale si attesta a -0.3%. La maggiore variazione negativa è quella degli **Articoli sportivi, per campeggio e attività ricreative all'aperto** (-15.1% tendenziale, +0.8% congiunturale), mentre il dato in maggiore aumento si registra negli **Strumenti musicali e beni durevoli per ricreazione al coperto** (+5.7% tendenziale, nullo il congiunturale).
- 10. Istruzione.** La variazione tendenziale si attesta a +1.2%, nulla quella congiunturale. Non si registra alcuna variazione rispetto al mese precedente.
- 11. Servizi ricettivi e di ristorazione.** La variazione tendenziale si attesta a +0.7%, mentre la variazione congiunturale a -0.5%. L'aumento più consistente si registra nei **Ristoranti, bar e simili** (+0.6% tendenziale, +0.1% congiunturale). Nessuna classe di spesa registra il dato tendenziale in diminuzione.
- 12. Altri beni e servizi.** La variazione tendenziale si attesta a -0.3%, -0.1% quella congiunturale. Il dato in maggiore aumento è quello degli **Apparecchi elettrici per la cura della persona** (+1.6% tendenziale, +0.8% il dato congiunturale), quello in maggiore diminuzione riguarda gli **Altri apparecchi non elettrici, articoli e prodotti per la cura della persona** (-1.6% tendenziale, -0.5% congiunturale).



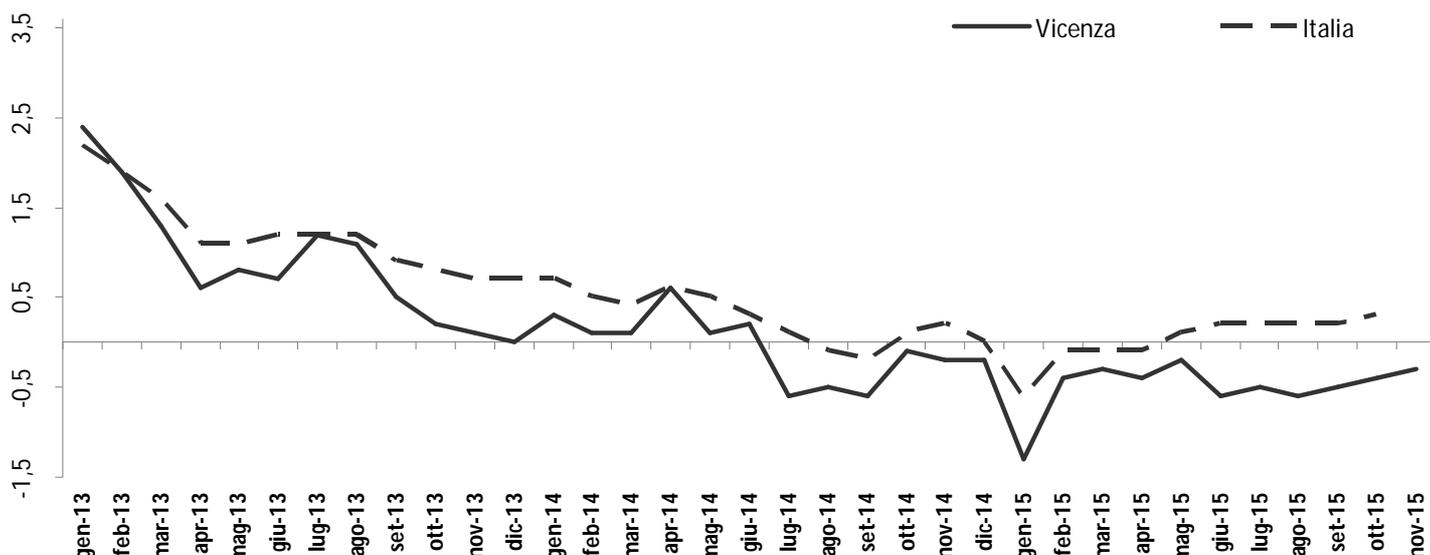
### Indici generale NIC

Gennaio 2013 – Novembre 2015\*, variazioni percentuali congiunturali



### Indici generale NIC

Gennaio 2013 – Novembre 2015\*, variazioni percentuali tendenziali



\* Il dato di Novembre 2015 si riferisce solamente all'indice locale di Vicenza ed è da considerarsi provvisorio, mentre i dati precedenti sono da considerarsi definitivi.



### Indici dei prezzi al consumo NIC, per tipologia di prodotto

Novembre 2015, indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

TIPOLOGIA DI PRODOTTO	INDICE NIC nov-15 (2010 = 100)	VARIAZIONE %	
		Congiunturale Novembre 2015 Ottobre 2015	Tendenziale Novembre 2015 Novembre 2014
<b>Indice generale</b>	<b>105,9</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,3</b>
Beni	104,1	-0,8	0
Beni alimentari	107,9	1,3	0,2
Beni energetici	107,4	-7,1	-0,5
Tabacchi	113,8	3,8	0
Altri beni	101	0,2	0,1
Servizi	106,4	0,1	-0,4
Indice generale dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	100,2	1,1	0,2
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi ( <i>Componente di fondo</i> )	104,8	0,2	-0,1
Indice generale al netto degli energetici	105	0,4	-0,1
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	100,4	0,1	-0,2

### Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotto a diversa frequenza di acquisto

Novembre 2015, indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

FREQUENZA DI ACQUISTO	INDICE NIC nov-15 (2010 = 100)	VARIAZIONE %	
		Congiunturale Novembre 2015 Ottobre 2015	Tendenziale Novembre 2015 Novembre 2014
<b>Indice generale</b>	<b>105,9</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,3</b>
Alta frequenza d'acquisto	107,7	-0,5	0,1
Media frequenza d'acquisto	104,9	-0,5	-0,5
Bassa frequenza d'acquisto	101,5	0,4	0,4



## NOTA SULLA RILEVAZIONE

La rilevazione dei prezzi al consumo si realizza con le modalità di seguito riportate.

- L'elenco dei prodotti che compongono il paniere di riferimento della rilevazione dei prezzi al consumo è definito dall'Istat; nel 2015 il paniere si compone di 1.441 prodotti, aggregati in 618 posizioni rappresentative.
- L'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Vicenza cura la rilevazione in ambito locale, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat; è quindi responsabile sia della predisposizione del piano di rilevazione sia delle operazioni di controllo e correzione dei dati. Lo svolgimento di tali attività da parte dell'UCS è sottoposto alla verifica e approvazione da parte della Commissione comunale di controllo e dell'Istat.
- Il piano di campionamento dei punti vendita è realizzato in maniera tale da rappresentare tutta la gamma degli esercizi commerciali esistenti localmente; quindi si individua il prodotto oggetto di rilevazione all'interno del punto vendita selezionando, tra tutti i prodotti che corrispondono alle caratteristiche definite dall'Istat, quello più venduto (denominato riferimento). Ogni riferimento è caratterizzato dalla marca (ovvero la denominazione del produttore), dalla varietà (ossia una più dettagliata descrizione del prodotto) e dal confezionamento (ossia la quantità in termini di peso o il numero di unità con la quale il prodotto viene presentato sul mercato)
- Nel Comune di Vicenza le quotazioni di prezzo rilevate ogni mese ammontano a 5.119 (di cui 3.317 per prodotti con periodicità di rilevazione mensile, 1.802 per prodotti con periodicità bimensile), 13 per spese condominiali rilevate presso gli amministratori di condominio, 100 abitazioni per la rilevazione dei canoni di affitto; le unità di rilevazione presso le quali vengono monitorati i prezzi sono 407.

*Il prossimo comunicato verrà diffuso martedì 5 gennaio 2016 alle ore 11,00*

L'indice dei prezzi al consumo famiglie operai e impiegati nazionale (FOI) al netto dei tabacchi, da utilizzare per le rivalutazioni monetarie sarà disponibile dopo la diffusione dei dati definitivi da parte dell'Istat.

I dati e i comunicati relativi ai mesi precedenti sono consultabili sul sito:

<http://www.comune.vicenza.it/uffici/staff/statistica/statmese.php>